Piazza R. Simoni, 1/E 37122 Verona Italia Tel. +39 045 8014041 office@amcmusic.com www.amcmusic.com P.IVA / VAT IT04119540237

## MARIO BRUNELLO

L'ECO DI BERGAMO

ASSOCIAZIONE SALA GREPPI BERGAMO | 24 OTTOBRE 2019

## L'incanto delle note di Bach dal violoncello di Brunello

## L'esibizione

Il concerto in Sala Greppi: dall'archetto del maestro dardi flessuosi ed emozioni, eleganza, forza e spettacolo

Brunello incanta. Il celebre violoncellista di Castelfranco Veneto, alla sua nona esibizione in solitaria alla Sala Greppi, non smette di lasciare ammirati. Sì, è vero, oltre al violoncello ha aggiunto la «novità» scovata nei meandri della musicologia del violoncello piccolo. Nel raccontare questa sua nuova avventura bachiana, minimizzando, il solista spiega che il violoncello piccolo è una sorta di violino basso, con le corde al contrario: «Come salire una montagna dal versante sud piuttosto che nord», celia. In realtà gli alpinisti sanno che salire da un lato o un altro è quasi sempre diverso, diversamente difficile. Se col «violoncello pic-

colo» si avventura in nuove sfide e le vince, è col suo violoncello che Brunello non manca di destar ammirazione e commuovere. Il suo più che un archetto è un arco: scocca dardi flessuosi di emozioni. I toni avvolgenti del basso riverberano e creano atmosfere vibranti: un effetto stereofonico che in un recital del genere per solo Bach è un valore aggiunto. La scioltezza e la disinvoltura dell'interprete sono uniche, più che rare. Il Bach di Brunello è una dolcissima ossessione costruita di pura eleganza, decisione, pacatezza e perentorietà.

Anche il Suite n. 5 sembra la performance di un danzatore in punta d'arco, tra eleganza e forza, gesto atletico e spettacolo. Il suono tondo e affondato si diffonde con magistero unico. Tutte le Suites sono trattate con incredibile familiarità: non c'è curva, non c'è passaggio polifonico, anche i più ostici, che non scorra magnificamente. Sotto le sue dita sembra tutto facile, elementare, naturale, scontato. Le fantasie inarrivabili inventate da Bach sono tradotte con una immediatezza e una disinvoltura davvero superbe.

Bernardino Zappa